

PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE



DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI  
ISPettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine  
STAZIONE FORESTALE DI GEMONA DEL FRIULI



# ARTEGNA 2016

**Esercitazione  
dei Volontari del  
distretto P.C.e A.I.B  
del "Gemonese"**

**Comune di ARTEGNA 25-26 Giugno 2016**

**SECONDA OPZIONE 9-10 LUGLIO 2016**

# DOCUMENTO D'IMPIANTO

- 1) - Tema dell'esercitazione
- 2) - Obiettivi dell'esercitazione
- 3) - Situazione
- 4) - Organizzazione di comando e controllo
- 5) - Mezzi operativi
- 6) - Personale impiegato
- 7) - Zona di operazione (coordinate e riferimenti)
- 8) - Maglie radio utilizzate
- 9) - Amministrazioni ed enti partecipanti
- 10) - Organismi da costituire
- 11) - Tempi di svolgimento e sequenza operazioni
- 12) - Documento di riferimento
- 13) - Responsabilità
- 14) - Note e/o disposizioni
- - Cartografia allegata con dislocazione materiali
- - Pagina delle firme dei Sindaci e delle Associazioni/Enti interessati

## 1) - TEMA DELL'ESERCITAZIONE

A quaranta anni dall'evento sismico che ha sconvolto il Friuli, le Amministrazioni si sono impegnate nel costituire Gruppi Comunali di Protezione Civile formati, addestrati e preparati per assistere la popolazione nell'eventualità di eventi calamitosi.

L'esercitazione in oggetto, organizzata e condotta dal Gruppo di Artegna, vuole essere sia un momento di verifica del grado di addestramento raggiunto dai più giovani, sia di ricordo dell'abnegazione, del lavoro, del sacrificio, della solidarietà e delle capacità che le genti del nostro territorio hanno dimostrato nelle fasi più critiche che si sono susseguite.

L'esercitazione, che si svilupperà nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 Giugno 2016, in alternativa il 9-10 Luglio, vedrà lo sviluppo di differenti scenari in cui saranno coinvolti Gruppi di Protezione Civile del Distretto del Gemonese e regionali, la Sala Operativa Regionale, personale della Direzione Centrale di Protezione Civile, il Corpo Forestale Regionale, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa Italiana, l'unità cinofila di Artegna "Nas par aiar" e i Vigili del Fuoco.

## 2) - OBIETTIVI DELL'ESERCITAZIONE

L'esercitazione si prefigge le seguenti finalità, in relazione ai diversi scenari delineati:

### a) **Livello Capi Squadra**

I Capi Squadra nei vari settori hanno il compito di monitorare, correggere ed accompagnare i giovani nelle loro attività, verificando il rispetto della sicurezza e segnalando a termine attività eventuali errori ed omissioni riscontrate. A termine della giornata ci sarà un debriefing tra Capo Squadra ed i Volontari che sono stati attivati.

**b) Livello comando e controllo**

Valutare l'efficienza di comando e controllo dell'esercitazione soprattutto nelle fasi di reperimento delle risorse umane, delle attrezzature ed i contatti operativi con la S.O.R. nella figura di Pugnetti Mario.

**c) Livello Volontari**

Verificare il grado di addestramento raggiunto nell'impiego delle motopompe, nella dislocazione di una linea di manichette, nell'uso della motosega e di tutte quelle attrezzature che si usano durante una emergenza.

Verificare la capacità di integrare le attività tra Gruppi differenti.

Verificare la risposta operativa al sopraggiungere di situazioni impreviste.

**d) Livello Distretto/Associazioni/Enti**

Incrementare, al fine di ottenere una più efficace standardizzazione, la collaborazione tra le varie componenti in emergenza.

**e) Livello logistico**

Verificare la capacità di predisporre un campo base in grado di soddisfare le esigenze logistiche di supporto dei partecipanti.

f) sensibilizzare i volontari nel rispetto alla figura del preposto, in particolare dei Capisquadra o dei capisettore nominati per ogni postazione. Le squadre saranno miste; sarà comunicato quale materiale portare e su quale settore verrà impiegato.

g) Gli osservatori vedranno le varie fasi dell'esercitazione.

h) L'esercitazione **NON deve essere una gara tra Gruppi/Volontari/Enti**, ma bensì un momento di verifica, di guida e di correzione delle procedure adottate dal singolo Volontario, di come veste, impiega ed utilizza il proprio DPI e di come interagisce in uno scenario complesso.

i) Allertamento del Sindaco del comune di Artegna alla SOR sulla creazione del C.O.C

j) Verificare l'instaurarsi di una corretta ed efficace procedura di soccorso e del personale che dovesse rimanere ferito in corso di operazioni, per questo sarà a disposizione un equipaggio C.R.I. (Gemona)

k) Coinvolgimento della popolazione che assisterà alle varie fasi dell'esercitazione ed a cui verranno fornite informazioni sull'attività dei radioamatori, delle unità cinofile ANA ed altre.

Si cercherà inoltre di:

l) Sensibilizzare l'opinione pubblica nei riguardi dell'operato del personale Volontario coinvolgendo, ove possibile come spettatori, i cittadini, gli Amministratori ed i mass media;

m) Coinvolgimento delle scuole locali che saranno precedentemente formate su specificate attività e procedure. Considerato che alla data dell'esercitazione il periodo scolastico è praticamente terminato, verranno inviati specifici inviti ai genitori dei bambini.

n) Verificare il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza;

### 3) – *SITUAZIONE*

#### **Sabato 25 Giugno**

Alle ore 10.00 verrà simulato un terremoto, che avrà lesionato alcune case anche in modo grave nella zona di Via Sottocastello e Via Gemona.

Il Sindaco, vista la situazione, avverte la S.O.R. e ordina la attivazione del C.O.C., nella zona già identificata nel Piano di Emergenza Comunale, in località "Saletti" (**Lat.Nord 46°14'53" Long.Est 013°8'39"**) e immediatamente dopo il S.O.C. per coordinare i volontari che arriveranno.

La S.O.R. allerverà le squadre interessate che convoglieranno sul posto ed inizieranno a montare un gruppo di tende.

Arriveranno anche gli operatori A.R.I. - Udine - radiocomunicazioni in emergenza, attivando le apparecchiature nella tenda apposita; durante la giornata di domenica dovranno intervenire per collegare due borgate del paese senza copertura radio.

Nella notte si simula un incendio nella collina retrostante il campo base; vista l'estensione del fronte fiamma il C.O.C. richiede alla S.O.R. l'allertamento delle squadre A.I.B. del Distretto per la mattinata successiva.

#### **Domenica 26 Giugno**

Sul posto delle operazioni iniziano ad arrivare le squadre allertate; i Capi Squadra e/o i referenti si recheranno al S.O.C. per ricevere gli ordini, attivando così tutti i protocolli e le procedure.

Nella mattinata verrà data la partenza alla squadra cinofili per la simulazione di ricerca di una persona scomparsa a seguito della scossa di terremoto; questa verrà trovata infortunata e di conseguenza si attiverà l'unità di soccorso sanitario.

Nello stesso tempo partiranno le due squadre (A.R.I.) sui settori Alfa1 e Bravo 1, assieme alle unità cinofile e ad DUE volontari.

### 4) – *ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO*

- **Responsabile dell'esercitazione:** Sindaco di Artegna (sovrintende dal COC al regolare svolgimento dell'esercitazione, con particolare riferimento alle condizioni operative di sicurezza);
- **Direttore delle operazioni:** Il Caposquadra del Gruppo di Artegna (coordina dal COC gli interventi addestrativi, dispone l'impiego dei propri Volontari, richiede i necessari supporti);
- **Supervisore all'esercitazione:** Il Coordinatore di Artegna (segue tutte le fasi esercitative fornendo input al COC, gestisce e modifica la sequenza temporale degli eventi);

- **Responsabile squadra d'intervento:** Capo Squadra del singolo evento. Il capo squadra dovrà:
  - all'arrivo in Area soccorritori, compilare/consegnare la scheda registrazione, Allegato \_\_\_ e quindi recarsi al SOC per ricevere le istruzioni sull'intervento;
  - verificare i DPI di ciascun Volontario;
  - spiegare alla squadra i compiti da svolgere;
  - ricordare che si sta simulando un'emergenza;
  - raccomandare di operare in sicurezza e con calma, mantenendo un atteggiamento serio, impegnato e propositivo;
  - in area intervento, verificare lo scenario, valutare i possibili rischi e decidere sulla fattibilità dell'intervento;
  - mantenere il contatto radio con il SOC;
  - non permettere a persone estranee all'esercitazione di trovarsi in vicinanza alle aree d'intervento;
  - mantenere gli osservatori a distanza di sicurezza.
- **Sala Operativa Regionale:**
  - invierà al COC la "Segnalazione di terremoto" (facsimile) con le procedure da adottare per le varie fasce di risentimento;
  - attiverà i Gruppi del Distretto del Gemonese come da richieste del COC.
- **COC Artegna:** detiene il controllo dell'esercitazione.
  - CRI
  - Arma dei Carabinieri
  - Cinofili
  - A.N.A.
  - A.R.I.R.E.
  - VV.FF

## 5) – MEZZI OPERATIVI

- Ogni Squadra Comunale A.I.B. dovrà essere completamente autonoma sotto l'aspetto dei materiali e dei mezzi di trasporto;

**ZONA PROVA MOTOPOMPE**, Motopompe mod. Ziegler, rosdnbauerv e/o simili : Pz 3 (una motopompa dedicata solo alla ricarica dei moduli elitransportabili), Manichetta Dn 70: 100 mt., Manichetta Dn 45: 160 mt., Manichetta Dn 25: 100 mt per motopompe pressione, trivio : 2 pz ., adattatori vari , picchetti per fissaggio in sicurezza motopompe e vasconi, picchetti messa a terra motopompa, gruppo pescante, corda per fissaggio

manichette, lance : pz 4, **MODULI A.P. ELITRASPORTABILI**, Modulo : pz 2 Naspo : almeno 250 mt oltre a quello in dotazione, lance in dotazione, MODULO BB4 con relativi accessori, gruppo pescante , naspi almeno 100 mt., lance pz 2.,bivi/trivi 1., **VASCONI**, pz 1 da 180 hl., pz1 da 100 hl., pz 1 da 5000 lt x elicottero, pz 2 da 3500 lt per prove di montaggio vasconi da impiegare max 3/4 opt per ogni vascone, pz 1 da 3500/5000 lt per prova motopompa su fronte incendio

- Si prevede l'uso di motoseghe e decespugliatori per la pulizia del posto dove si svolgeranno le operazioni; si useranno anche dei gruppi fari autoportanti per illuminare la zona del CAMPO BASE .
- È prevista una simulazione della presenza dell'elicottero che necessita di uno spazio per riporre un vascone da 5000 litri. (tra il campo tende e la zona delle prove)
- E' previsto il montaggio di almeno 8 tende per creare un campo base con tutte le strutture: cucina da campo, sala radio, tenda segreteria C.O.C. e SOC una tenda adibita al personale sanitario; il campo verrà allestito il sabato pomeriggio per trovarlo operativo domenica.
- **Verrà preparato un modulo, che sarà distribuito alle singole squadre circa un mese prima, che evidenzierà il materiale logistico che le singole squadre dovranno portare.**
- **Verranno altresì consegnati alle singole squadre dei moduli con l'elenco dei partecipanti che dovranno essere consegnati sul luogo dell'esercitazione al S.O.C..**

## 6) – PERSONALE IMPIEGATO

Si prevede la partecipazione di 12 Gruppi Comunali- (Amaro, Artegna, Bordano, Buia, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Majano, Montenars, Osoppo, Ragogna, Trasaghis e Venzone) per un totale di un centinaio di persone.

Ci sarà una delegazione di Cuveglio (VA) che arriverà sabato e dormirà in tenda. Parteciperà, inoltre, l'unità cinofila di Artegna "Nas par aiar", personale dell'Arma dei Carabinieri di Buja, unità dei VV.FF. di competenza, Forestali della Stazioni Forestali di Gemona del Friuli, Coseano e Tarcento, volontari della C.R.I. , il gruppo Radioamatori (A.R.I. - Udine - radiocomunicazioni in emergenza) e l'A.N.A. di Gemona ed Artegna.

Il gruppo A.N.A. di Gemona avrà a disposizione una tenda cucina e provvederà ai pasti serali di sabato e alla colazione della mattina (per i volontari che si fermano a fare la notte). I gruppi dei Volontari che verranno impiegati secondo le esigenze operative saranno confermati, la sera del briefing di venerdì 24 Giugno (8 Luglio)

Tenendo presente che:

- è bene dare spazio ai nuovi entrati.
- si ipotizza la presenza di 5-8 volontari per squadra (se alcune squadre sono poco numerose saranno integrate da altri volontari provenienti da altri comuni), questo riferito ai sei settori.
- ogni gruppo sarà misto

Il personale volontario verrà impiegato secondo lo schema riferito sulla cartografia generale e di dettaglio dell'area delle operazioni. Qualora questi abbiano terminato le operazioni assegnate, inizieranno lo smontaggio del campo.

I cinofili nella giornata di domenica, opereranno con 2 Unità cinofile alla volta con una media di 20/30 minuti l'una; prima di iniziare spiegheranno ai volontari di P.C. come funziona la ricerca, i compiti del volontario di supporto all'Unità Cinofila e daranno delle nozioni di base di cartografia.

Altri 2 gruppi cinofili interverranno assieme ai radioamatori nelle due zone denominate **Alfa 1 e Bravo 1** in supporto mentre, ai volontari che resteranno in base si spiegheranno e si faranno vedere le fasi dell'addestramento.

## **SABATO 25 GIUGNO:**

### MONTAGGIO TENDE:

		Volontari
T	Zona dove verranno montate le tende	20
F	Zona dove verranno piazzati fari e gruppo ele.	2
C	C.O.C./S.O.C./CENSIMENTO	2+2+1+ sindaco
ANA	Gruppo A.N.A.	4
R	Radioamatori (A.R.I. - Udine - radiocom.in emerg.)	2
CRI	Croce Rossa Italiana	3
VV.FF.	Vigili del fuoco	2

## **DOMENICA 26 GIUGNO**

		Volontari
Lin.gialla	Zona ricerca persone	12 cinofili + 6 vol.
Lin.rossa	Zona fronte incendio per SETTORE 4	1forest.1reff+6 vol.
P	Zona parcheggio mezzi cinofili	2
D	D.O.S.aggiungere posto S.O.C.	1 Forestale + 1 vol.
V	Vascone pescaggio elicottero	2
R	Radioamatori(A.R.I.-Udine-radiocom.in emerg.)	8-10
L	Logistica	3
CC	Carabinieri	2
CRI	Croce Rossa Italiana	3
VV.FF.	Vigili del fuoco, caserma di competenza	2

### APPROVIGIONAMENTO ACQUA

- Settore 1 = Vasconi da 180 hl + 100 hl n° 2 Volontari

### FRONTE INCENDIO

- D = DOS (forestale sui 6 settori) n° 1 Forestale
- V = Vascone pescaggio elicottero n° 2 Volontari

tipologia	dati base	Volontari
GRUPPO 1	Pompe di base di grossa portata 1200-2500 l/min	5-8
GRUPPO 2	Vasconi autoreggenti	5-8
GRUPPO 3	Pompe piccole 400-600 L/ min, BB4	5-8
GRUPPO 4	Linee lance e trivi adattamenti manichette	5-8
GRUPPO 5	Materiale motosega, gruppi fari, soffiati. ecc	5-8
GRUPPO 6	Moduli antincendio	5-8
LINEA gialla	Zona ricerca persone ed intervento C.R.I.	18
ZONA "ALFA 1"	Zona ricerca località Sornico	4
ZONA "BRAVO 1"	Zona ricerca località Sottomonte	4
ZONA "CHARLIE 1"	Zona ricerca località Vicino campo base	15

Dovrebbero quindi operare nei due giorni, in maniera ottimale considerando l'attività di istruzione e le simulate emergenze n° 60 Volontari con relativi DPI, n° 35 Volontari logistici, n° 12 Volontari unità cinofile, n° 3 Volontari C.R.I. per assistenza medica e soccorso e simulata emergenza, n° 5 alpini volontari dell'A.N.A. e 10 volontari del gruppo A.R.I. sez. di Udine ; vanno aggiunti, qualora fossero presenti, una decina di persone tra i Carabinieri, il personale C.O.C., Sindaci, Osservatori, personale della Direzione, Vigili del Fuoco e volontari di Cuveglio per un totale dei partecipanti operativi all'esercitazione che si aggirerà, quindi, sulle 120-130 persone; con molta probabilità saranno presenti anche alcuni cittadini che potrebbero venire ad osservare l'esercitazione.

## 7) – ZONA DI OPERAZIONE

L'esercitazione si svolgerà interamente in territorio del Comune di Arterga (UD) in località "Saletti" (vedasi cartografia generale e di dettaglio).

Gli automezzi saranno parcheggiati in tre aree: una nella tendopoli, dove convergeranno i mezzi che rimarranno fermi durante la giornata, una dedicata ai mezzi che saranno utilizzati per eseguire le varie prove, ed una riservata ai mezzi dei cinofile, e dei radioamatori che si sposteranno nelle due zone.

**Ad ogni Volontario verranno consegnati dei pass personali di colore bianco, i volontari ospiti avranno un pass su cartoncino verde, mentre quelli di Arterga su un cartoncino rosso.**

**I capisettore avranno un accredito su cartoncino verde, le istituzioni che interverranno ce l'avranno arancio mentre i cittadini che assistono azzurro.**

Il ritrovo dei volontari è previsto direttamente al **campo base**, luogo anche dedicato all'esercitazione A.I.B. ( **Lat.Nord 46°14'53" Long.Est 13°8'39"**). Gli stessi attenderanno gli ordini dopo che i vari coordinatori e capi squadra saranno passati per la tenda del S.O.C.. Saranno identificate con cartellonistica le zone come da lay-out documento.

Mentre le altre due zone che saranno attivate saranno: **A1 "Alfa 1" (Lat.Nord 46°15'12" Long.Est 13°9'24")** in località Sornico (cidrins) in Via della fontana e **B1 "Bravo 1" (Lat.Nord 46°14'8" Long.Est 13°9'57")** in Via Sottomonte.

In specifiche planimetrie verranno indicate le zone di operazione, addestramento e campo base.

L'esercitazione dovrà essere la più realistica possibile simulando più situazioni d'emergenza.

Le operazioni che dovranno essere effettuate saranno comunicate la mattina di domenica 26 giugno (10 Luglio) direttamente presso il campo base presso la tenda del S.O.C.

## 8) – MAGLIE RADIO UTILIZZATE

Di seguito i canali radio che andremo ad utilizzare durante l'esercitazione, saranno attivate maglie anche da parte dell'A.R.I. - Udine - radio comunicazioni in emergenza Verrà predisposto un ponte radio analogico ed uno digitale.

Verranno inoltre implementati collegamenti WiFi ( 5 Ghz rete ARI ) per internet e posta elettronica con collegamenti tra C.O.C. e la S.O.R.

Saranno possibili collegamenti video Analogico/Digitale su frequenze radioamatoriali tra i settori operativi ed il C.O.C.

Mentre quelle che si possono definire subito sono le seguenti:

**cinofili** : PMR ch8

**gruppi di lavoro (6) più A.N.A.** : Ch 1 diretta Trieste /Gorizia

**gruppo 4** : (stesura manichette e lance) usa Ch2 diretta Tarvisio

**Gruppo C.R.I.:** frequenza comunale Gemona

**Rete interna** : LPD Ch1

## 9) – AMMINISTRAZIONI ED ENTI PARTECIPANTI

Le Amministrazioni nonché gli Enti e/o Consorzi partecipanti all'esercitazione ed a vario titolo direttamente coinvolte nella stessa sono le seguenti:

- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
  - 1. Stazione Forestale Gemona Del Friuli n° 4
  - 2. Stazione Forestale Tarcento n° 2
  - 3. Stazione Forestale Coseano n° 2
  - 4. Protezione Civile (S.O.R.) n° 2
  - 5. Stazione VV.FF. di competenza n° 2
  
- Comune di Amaro
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Artegna
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5 +1
- Comune di Bordano
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Buia
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Forgaria nel Friuli
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Gemona del Friuli
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Majano
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Montenars
  - 1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1

- Comune di Osoppo
  1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Ragogna
  1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Trasaghis
  1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- Comune di Venzone
  1. Squadra Comunale A.I.B. n° 5+1
- A.N.A. Gemona più gruppo Artegna-Montenars n° 3+3
- Gruppo Radioamatori (A.R.I.- Udine- radiocomunicazioni in emergenza) n° 10
  1. Delegazione C.R.I. di Gemona del Friuli n°02
  2. Rappresentante VV.FF. n°02
- Arma dei Carabinieri
  1. Carabinieri di Buja n° 02
- Unità cinofila "Nas par aiar" n° 12

## 10) – ORGANISMI DA COSTITUIRE

Verranno costituiti principalmente i seguenti organismi:

- Direzione Operazioni e relativi settori operativi (a cura della Squadra di Artegna)
  1. Direzione esercitazione e collegamenti con S.O.R./rapporti con i mass media
  2. Settore smistamento/sicurezza
  3. Settore logistica, presidio campi e accesso area operazioni
  4. Settore radio (cinofili, pc, A.I.B., radioamatori , cri)
  5. Linea approvvigionamento acqua (vasconi 180 hl+100 hl)
  6. Gruppi di lavoro sui 6 settori **P1.....6 "Papa uno....sei"**seguiti da un Forestale
  7. Censimento persone presenti al campo
  8. Coordinamento unità cinofile **A1, B1, C1, "Alfa 1", " Bravo1", " Charlie 1"**

## 11) – TEMPI DI SVOLGIMENTO E SEQUENZA OPERAZIONI

### Venerdì 24 giugno 2016 (8 Luglio)

- Ore 20,30 - Sede Protezione Civile di Artegna - Briefing congiunto tra Corpo Forestale, personale della S.O.R., Capisquadra Comunali A.I.B. ed un rappresentante per ogni ente che interviene. Si verificheranno gli ultimi dettagli dell'esercitazione.

### Sabato 25 giugno 2016 (9 Luglio)

- Ore 10.00 Avviso, da parte del Sindaco, della situazione creatasi a seguito dell'evento sismico
- Ore 10,00 / 12,00 - Richiesta, da parte della S.O.R., ai Coordinatori di conferma sul numero di volontari partecipanti e sulla disponibilità dei materiali ed eventuale richiesta suppletiva di personale;
- Ore 13.00- Attivazione area registrazione dei volontari, con l'ausilio di un mezzo mobile.
- Ore 14.00- Arrivo sul posto dei mezzi con le tende, la cucina da campo (A.N.A.) e il gruppo dell'Associazione Radioamatori Italiani della sezione di Udine (gruppo Radiocomunicazioni in Emergenza) con l'attrezzatura radio

- Ore 18,00- Ultimazione campo, con tutte le sezioni operative.
- Ore 20.00-Cena, per chi si ferma la notte, a cura dell'A.N.A.
- Ore 21.00-Prova di addestramento notturno a cura dei cinofili
- Ore 22.00 la S.O.R. viene allertata dal C.O.C. per l'incendio sviluppatosi nel bosco vicino al campo base.

### **Domenica 26 giugno 2016 (10 Luglio)**

- Ore 06,30 / 07,30 – Richiesta, da parte della S.O.R., ai Gruppi A.I.B. di conferma sul numero di volontari partecipanti e sulla disponibilità dei materiali ed eventuale richiesta suppletiva di personale;
- Ore 07.00-Colazione a cura dell'A.N.A.
- Ore 08.00-Ritrovo delle squadre nella zona delle operazioni
- Ore 08,30- Disposizioni per la dislocazione delle persone nei vari settori, nella tenda del S.O.C.
- Ore 09.00- Inizio operazioni;
- Ore 10.00-Prima partenza unità cinofila per ricerca persone zona "Charlie 1"
- Ore 10.30-Seconda e terza partenza per le zone "Alfa 1" e "Bravo 1"
- Ore 12.00- Fine di tutte le operazioni nel frattempo inizio smontaggio tende
- Ore 13,30- debriefing finale con i Capisquadra e, a seguire, pranzo presso il Centro polifunzionale, nei pressi del campo sportivo.

## 12) – DOCUMENTO DI RIFERIMENTO

Unicamente il presente documento di impianto corredato delle relative cartografie nonché specifici avvisi (manifestini) apposti nelle bacheche del Comune e/o in località strategiche con i quali si dà avviso alla popolazione dell'effettuazione dell'esercitazione.

Per quanto riguarda le operazioni, queste dovranno essere effettuate nella massima sicurezza,

## 13) – RESPONSABILITA'

I partecipanti dovranno:

- a) Indossare in ogni fase dell'esercitazione (tranne che nel debriefing finali) i D.P.I. completi così come previsto dalla vigente normativa; (D.Lgs 81/2008)
- b) Utilizzare unicamente materiali e/o attrezzature conformi alle vigenti normative di sicurezza;
- c) Utilizzare i veicoli in dotazione nel pieno rispetto delle normative del C.d.S.. Non potendo individuare l'esercitazione come un'attività d'emergenza, si potranno utilizzare SOLO i dispositivi luminosi (lampeggianti), nel momento di entrata nella strada che porta al campo base.
- d) Rispettare tassativamente tutte le previsioni normative di cui alla L. 125/2001.

Si individuano come:

- Responsabile dell'esercitazione:  
Per la parte generale ed organizzativa il Sindaco del Comune di Artegna
- Responsabili dei vari singoli episodi programmati:  
Per ciascun settore operativo specifico, i Capisquadra incaricati durante l'incontro di venerdì sera, verificheranno e controlleranno le operazioni del proprio settore.

## 14) – NOTE E/O DISPOSIZIONI

Durante l'esercitazione non potranno partecipare i seguenti soggetti:

- personale che non abbia al seguito e non indossi regolare D.P.I.;
- personale appartenente a Squadre i cui rappresentanti non abbiano partecipato al briefing del giorno 24 Giugno 2016 (8 Luglio).
- personale che si rifiuti di ottemperare alle disposizioni del D.O.S. e/o dei Capi Squadra e/o dei Capi Settore.

La Direzione dell'esercitazione si riserva in qualsiasi momento di effettuare quelle variazioni operative al programma qualora dovessero essere ritenute necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei soggetti partecipanti e/o di soggetti terzi.

---

IL SINDACO DEL COMUNE DI ARTEGNA  
NEL CUI TERRITORIO VIENE EFFETTUATA  
L'ESERCITAZIONE

---

IL COORDINATORE DI PROTEZIONE CIVILE  
NEL CUI TERRITORIO VIENE EFFETTUATA  
L'ESERCITAZIONE

---

IL COORDINATORE DI PROTEZIONE CIVILE  
DEL DISTRETTO DEL GEMONESE

---

STAZIONE FORESTALE DI COMPETENZA  
GEMONA DEL FRIULI

---

ARMA DEI CARABINIERI  
AD EVENTUALE SUPPORTO ALL'ESERCITAZIONE

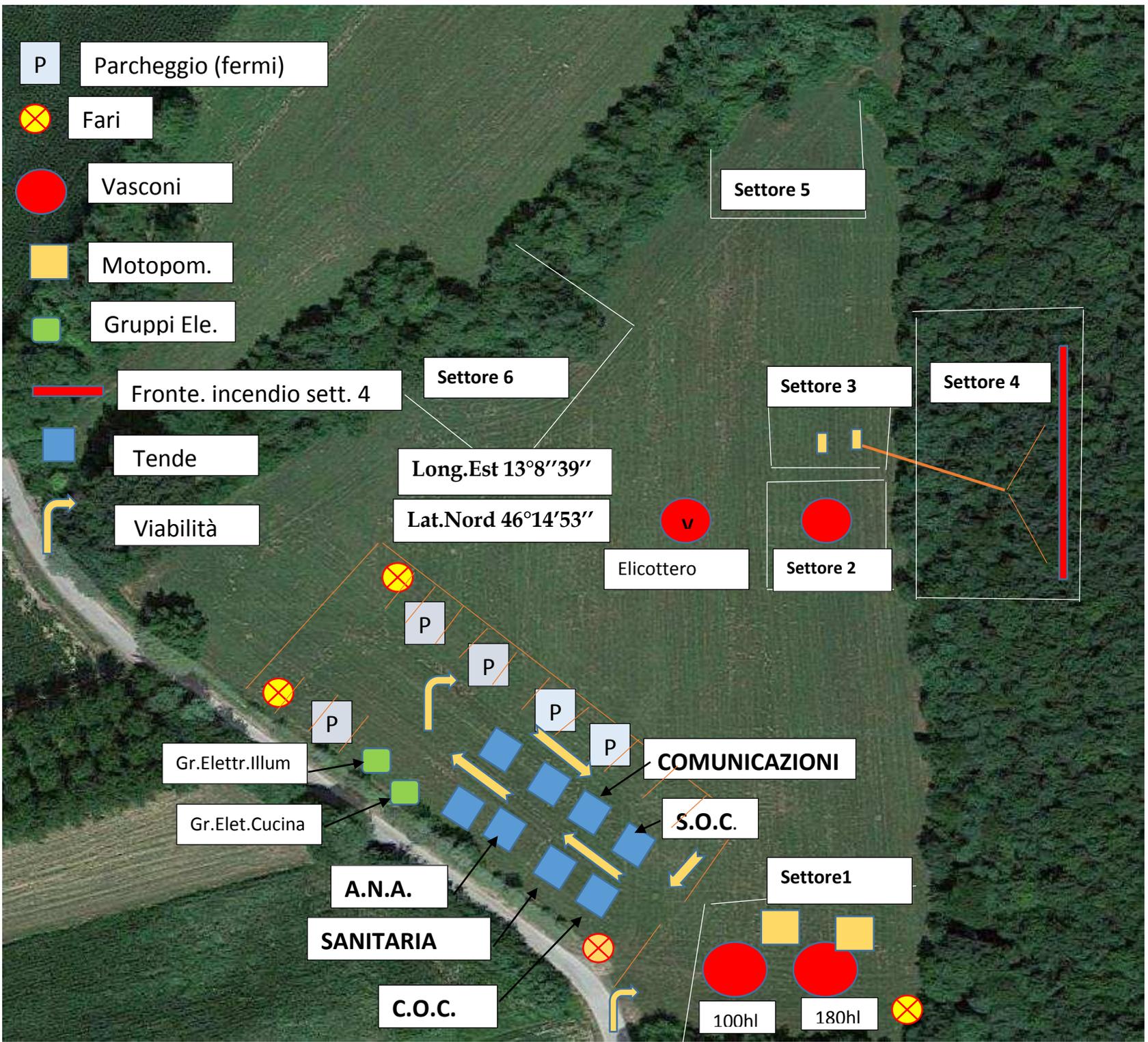
STAZ. CARABINIERI DI BUJA

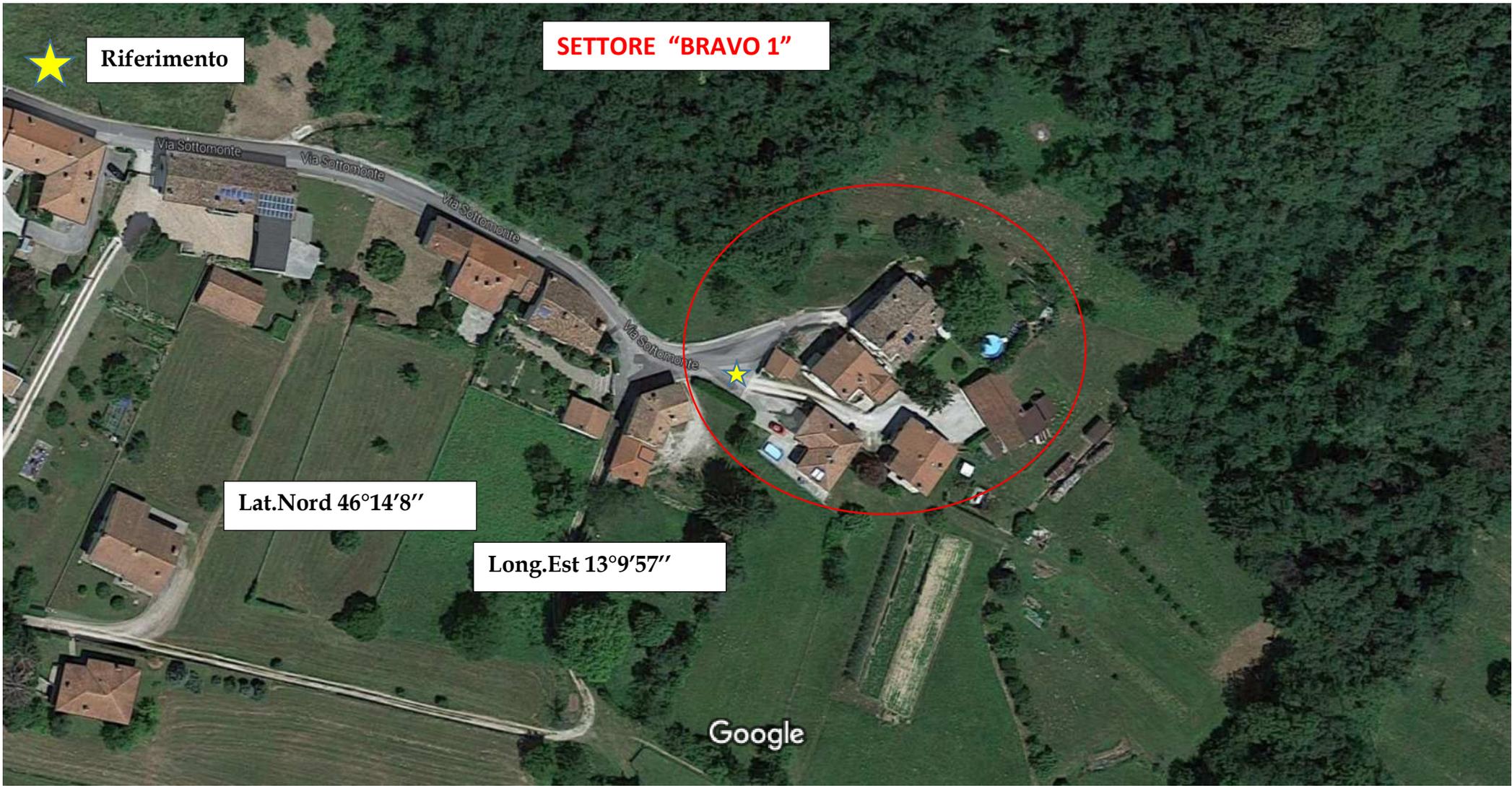
---

**FIRMA E TIMBRO**

IL SINDACO DEL COMUNE DI AMARO	
IL SINDACO DEL COMUNE DI BORDANO	
IL SINDACO DEL COMUNE DI BUJA	
IL SINDACO DEL COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI	
IL SINDACO DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	
IL SINDACO DEL COMUNE DI MAJANO	
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTENARS	
IL SINDACO DEL COMUNE DI OSOPPO	
IL SINDACO DEL COMUNE DI RAGOGNA	
IL SINDACO DEL COMUNE DI TRASAGHIS	
IL SINDACO DEL COMUNE DI VENZONE	

*LA PRESENTE PAGINA E' DA RESTITUIRE FIRMATA E TIMBRATA DAL SINDACO  
AL NUMERO DI FAX. 0432/977895 ENTRO IL GIORNO IL 31 MAGGIO 2016.*



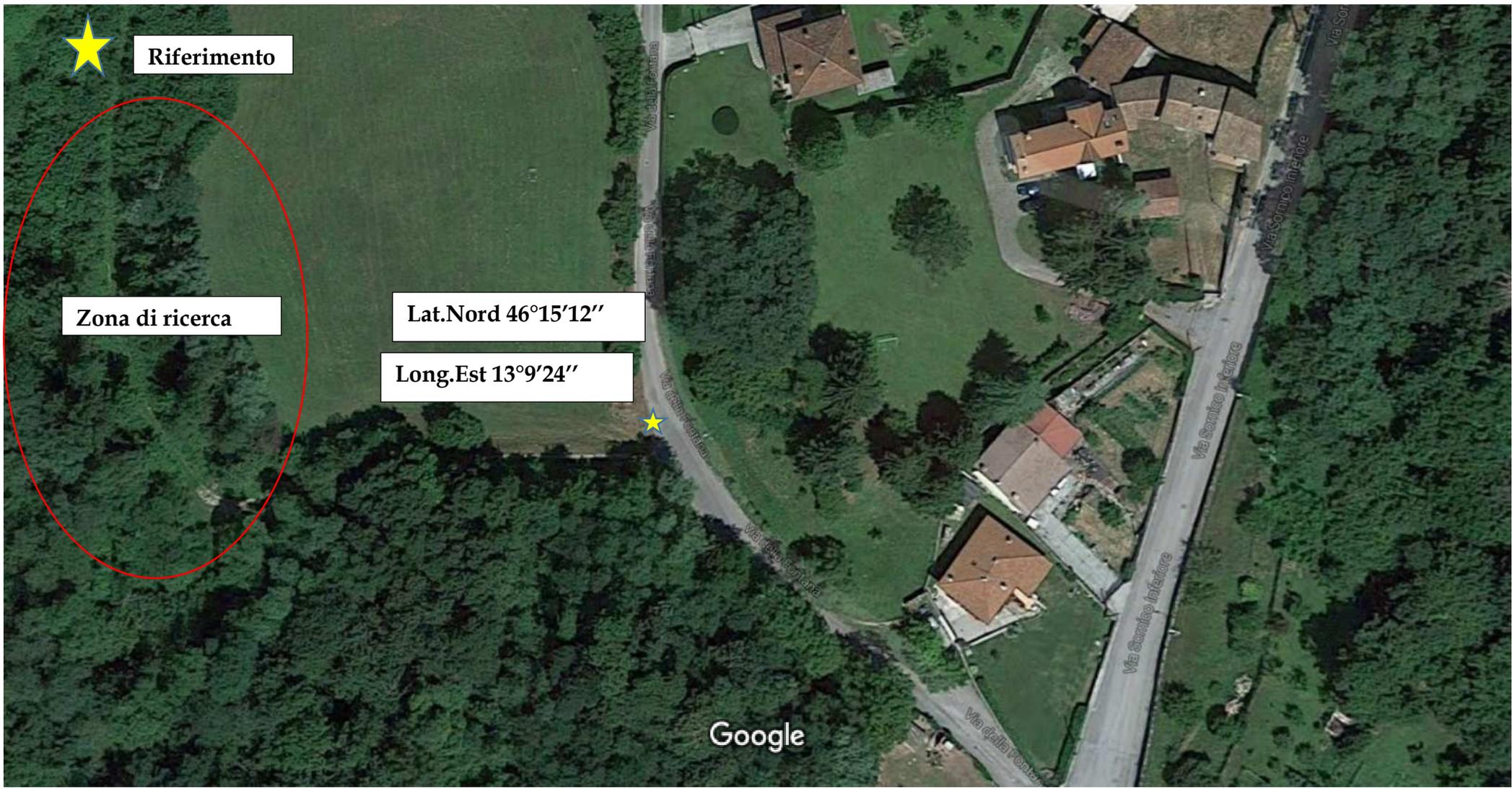


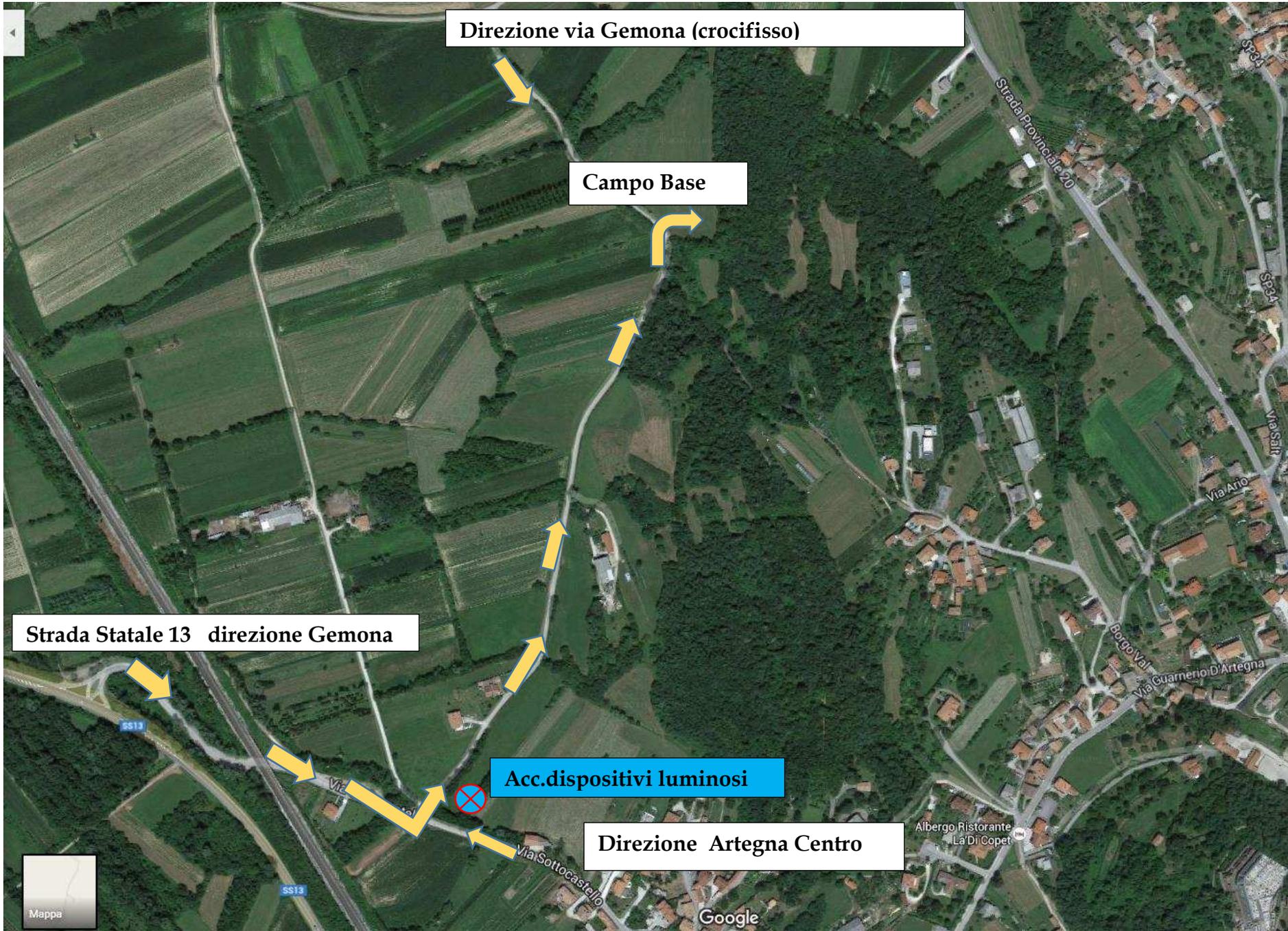
Immagini ©2016 Google, Dati cartografici ©2016 Google 20 m

Google Maps

**SETTORE "ALFA1"**

Google Maps





Direzione via Gemona (crocifisso)

Campo Base

Strada Statale 13 direzione Gemona

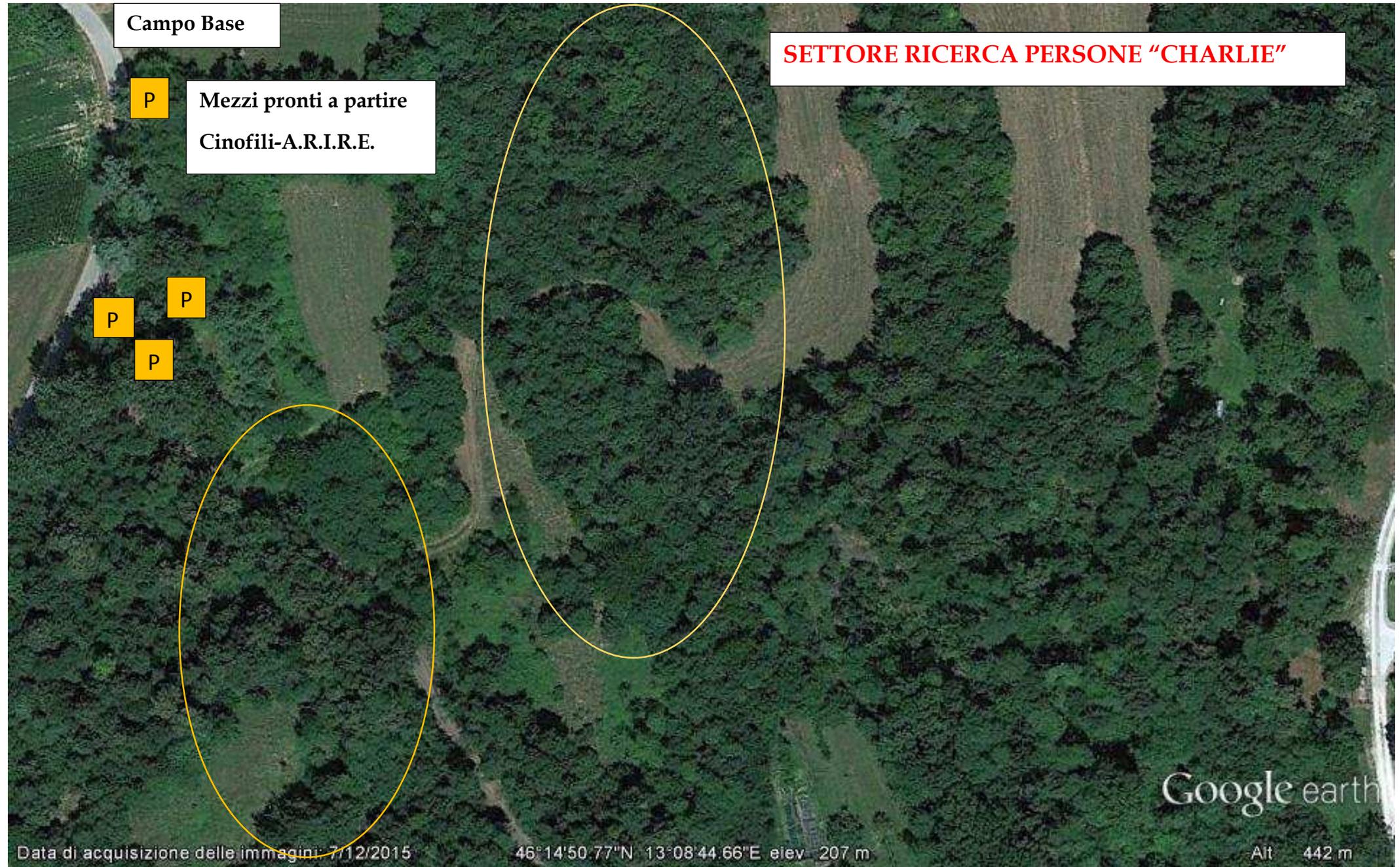
Acc. dispositivi luminosi

Direzione Artegna Centro

Mappa

Google

Settore ricerca persone, vicino al campo base, qua si parcheggerà i mezzi che dovranno muoversi per andare nei settori "ALFA" e "BRAVO"



Campo Base

P

Mezzi pronti a partire  
Cinofili-A.R.I.R.E.

**SETTORE RICERCA PERSONE "CHARLIE"**

P

P

P

Google earth

Data di acquisizione delle immagini: 7/12/2015

46°14'50.77"N 13°08'44.66"E elev 207 m

Alt 442 m